



Cassa rurale banca del territorio istituto vicino a Comuni e volontari

FONZASO

Col lo scorrere del tempo e il cambio delle generazioni sono cambiate le Casse Rurali, le Banche e le Poste e quindi il far girare il denaro dal lato finanziario ed economico. Un cambio nel settore finanziario sostenuto dalla direzione della Cassa Rurale della Valsugana e Tesino, nata e cresciuta tra le montagne e lungo le valli e sui piccoli comuni e non nelle città e in pianura. «Quarantadue Comuni ed Enti hanno affidato la gestione della propria tesoreria alla nostra Cassa Rurale - sottolinea il direttore generale Paolo Gonzo - è passato molto tempo da quando la gestione della tesoreria era un servizio conteso principalmente tra banche anche di grandi dimensioni. Con il passare degli anni, quello che era per tanti istituti un fiore all'occhiello da esibire, è ora invece diventato poco attrattivo in quanto poco remunerativo e molto impegnativo in risorse, anche per via dei grandi volumi, dell'elevato numero di operazioni e per la necessità di

una gestione attenta e puntuale». Il direttore generale continua: «La Cassa Rurale Valsugana e Tesino ha consolidato il proprio ruolo di tesoriere sul territorio per un numero crescente di enti Pubblici. Ormai sono 42 i Comuni, le Case di Riposo, i Consorzi e altri Enti che si appoggiano a noi per la gestione della propria tesoreria, generando una movimentazione annua superiore alle 56 mila operazioni. L'adesione al Gruppo Bancario di Cassa Centrale Banca ha fornito un supporto considerevole a questa attività che negli ultimi anni si configura

veramente a carattere sociale. L'ultimo studio Euricse sulle "Rurali", dopo la riforma del credito cooperativo, per quanto riguarda i servizi per gli enti pubblici mostra che le Casse Rurali continuano ad essere il punto di riferimento principale del territorio: negli ultimi 5 anni nel 71,5% dei casi i bandi per la gestione di un servizio tesoreria, l'unico soggetto partecipante era una cassa rurale». Paolo Gonzo continua l'argomentazione: «Questo essere banche del territorio si declina in diversi aspetti: la predominanza di famiglie tra la propria clientela, l'aver tra i clienti la quasi totalità di Associazioni ed enti del terzo settore, un bilancio sociale che mette a disposizione della comunità ingenti risorse e naturalmente la tante tesorerie che gestiscono per Comuni e Enti». (V.B.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA FILIALE della Rurale a Fonzo

